



Presidente	Giancarlo Galan
V. Presidente	Franco Manzano
Assessori	Renato Chisso
	Giancarlo Conta
	Marialuisa Coppola
	Oscar De Bona
	Elena Donazzan
	Massimo Giorgetti
	Renzo Marangon
	Sandro Sandri
	Vendemiano Sartor
	Flavio Silvestrin
	Stefano Valdegamberi
Segretario	Antonio Menetto

Deliberazione della Giunta**n. del**

OGGETTO: Piano straordinario di interventi finanziari regionali anticrisi. Misura numero 4 - Introduzione maggiore liquidità di cassa (Art. 19 L.R. 29/11/2001, n. 39).
(Provvedimento di variazione n° 97)

L'Assessore alle politiche di Bilancio, sig.ra Marialuisa COPPOLA, riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto al fine di contenere gli effetti negativi della crisi economica sulle imprese e famiglie è intervenuta attraverso l'adozione dei seguenti provvedimenti amministrativi:

- deliberazione della Giunta n. 2754 del 22/09/2009 con oggetto "Piano straordinario di interventi finanziari regionali anticrisi. Misura numero 1 - Introduzione maggiore liquidità di cassa. Recepimento delle disposizioni in materia di Patto di Stabilità Interno (D.L. n° 78/2009 convertito con L. 3 agosto 2009, n° 102)."
- deliberazione della Giunta n. 2758 del 22/09/2009 con oggetto "Piano straordinario di interventi regionali anticrisi. Misura n.2 – Cessione pro soluto dei crediti per forniture, servizi e appalti";

iniziative che attraverso l'iniezione di liquidità costituiscono un vero e proprio "pacchetto" di misure in funzione anticiclica, atte a sostenere le famiglie colpite dagli effetti negativi conseguenti a situazioni di perdita del posto di lavoro e le imprese alle prese con situazioni di difficoltà dovute soprattutto a ritardi nei pagamenti da parte dei debitori commerciali.

Considerato che nel rispetto dei limiti del Patto interno di Stabilità, si è determinata la possibilità di attribuire alle strutture operative risorse aggiuntive di cassa per circa 34 milioni di euro.

Viste le richieste di aumento della disponibilità degli stanziamenti di cassa pervenute dalle Strutture regionali alla Direzione Ragioneria e Tributi, e stante la disponibilità di cassa che si è venuta a creare, si propone l'adozione di un provvedimento di Giunta, per soddisfare le suddette esigenze.

A fronte di quanto sopra:

visto l'articolo 19, comma 3, lettera a), della legge regionale di contabilità (L.R. 29/11/2001, n. 39) il quale prevede che la Giunta regionale possa apportare con proprio atto prelievi del fondo di riserva di cassa per far fronte ad eventuali deficienze negli stanziamenti di spesa di cassa pervenute dalle Strutture regionali, si procede a rimpinguare gli stanziamenti di cassa dei capitoli interessati, per gli importi proposti, ricorrendo all'utilizzo dell'apposito "Fondo di riserva di cassa" iscritto al cap. 080030/U dello stato di previsione della spesa (UPB - U0189) del Bilancio di previsione per l'esercizio 2009.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Vista la legge regionale 29 novembre 2001, n° 39;

Vista la legge regionale 12 gennaio 2009, n° 2;

Visto il D.L. n° 78/2009 convertito con L. 3 agosto 2009, n° 102;

Vista la D.G.R. 27 gennaio 2009, n° 82 ad oggetto "Attribuzione delle risorse del bilancio 2009 ai centri di responsabilità";

Vista la D.G.R. 17 febbraio 2009, n° 334 ad oggetto "Direttive per la gestione del bilancio 2009";

DELIBERA

1. di apportare al bilancio di previsione 2009 le variazioni di cassa secondo quanto riportato dall'**allegato A)** che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

2. di comunicare al Consiglio Regionale la variazione suddetta ai sensi dell'articolo 58, comma 5, della legge regionale di contabilità n° 39/2001.

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO
Dott. Antonio Menetto

IL PRESIDENTE
On. dott. Giancarlo Galan